



NORME DI QUALITA' DELLE INDIVIE RICCE e SCAROLE

(cichorium endivia var. crispum e latifolium) Reg. (CE) n. 1543/01 del 27/07/01

curled/batavian endivie(ing), chicorée frisée/scarole(franc.), krausen endivie/scarolen(ger.)



DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ETICHETTE

CARATTERISTICHE MINIME

- 1. Ragione sociale imballatore e/o speditore
- Termine "INDIVIA RICCIA" o "SCAROLA" se il prodotto non è visibile
- Se del caso, l'indicazione: "OTTENUTA IN COLTURA PROTETTA"
- 4. Origine del prodotto (es. nazione, regione...)
- 5. Categorie: prima; o seconda;
- Calibro o pezzatura: peso minimo del cespo o numero di cespi per collo
- Numero registro Operatori e numero Centro di condizionamento
- 8. Nel caso "miscualio di insalate" o "insalate miste"

Intere, sane, pulite, turgide, di aspetto fresco, non prefiorite, esenti da parassiti, prive di umidità anormale e di odore e/o sapore estranei. Il torsolo deve essere reciso nettamente in corrispondenza della corona fogliare esterna.

Categoria I: ben formate, consistenti, esenti da danni provocati da gelo; le indivie ricce e scarole devono avere la parte centrale di colorazione gialla.

Categoria II: debbono corrispondere alle caratteristiche minime. Devono essere abbastanza ben formate e prive di difetti che ne pregiudichino la commestibilità. Ammessi leggeri difetti di colorazione e lievi danni dovuti a parassiti.

CALIBRAZIONE E OMOGENEITA' DEI CALIBRI

PRESENTAZIONE

E' determinata dal peso unitario del cespo. Peso minimo per Cat. I e II:

- 200 gr. per coltura di pieno campo;
- 150 gr. in coltura protetta.

La differenza di peso tra il cespo più leggero e quello più pesante nello stesso imballaggio non deve superare i 300 gr.

I prodotti presentati su più strati possono essere predisposti con basi e parti centrali a contatto, a condizione che gli strati ed i grumoli siano adequatamente protetti e separati.

TOLLERANZE DI QUALITA' NELLO STESSO IMBALLAGGIO

OMOGENEITA'

Categoria 1: 10% in numero di cespi non rispondenti alla categoria ma conformi alla Cat. II.

Categoria II: 10% in numero di cespi non rispondenti alla categoria nè alle caratteristiche minime, esclusi prodotti colpiti da marciume o alterazioni che li rendano inadatti al consumo.

In uno stesso imballaggio, per le lattughe, la differenza tra cespo piu' leggero e piu' pesante non deve superare:

- 40 g se il cespo più leggero ha peso < 150 g
- **150 g** se il cespo piu' leggero ha peso > 300 < 450 g
- 100 g se il cespo più leggero ha peso >150 g <
- 300g se il cespo piu' leggero ha peso > 450 g

Nello stesso imballaggio la differenza tra cespo più leggero e più pesante, per indivie ricce e scarole, deve essere < 300 g.